

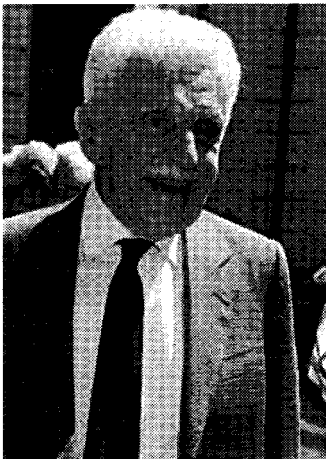
L'università e il mondo della cultura celebrano il centenario

Un protagonista del '900

Alessandro Galante Garrone, l'uomo, l'intellettuale

L'università e il mondo della cultura ricordano il centenario della nascita di Alessandro Galante Garrone, con una tre giorni che, dal 24 novembre, coinvolgerà anche Vercelli, città natale dell'intellettuale, figura di spicco del '900, dell'antifascismo, del mondo della magistratura, dell'università e della politica. Profondamente legato alla sua città di origine e alla memoria degli zii materni Eugenio e Giuseppe Garrone, medaglie d'Oro della prima guerra mondiale, Alessandro Galante Garrone ricevette pochi anni prima di morire la cittadinanza onoraria dalle città di Vercelli e, proprio in quell'occasione, ricordò i suoi primi passi nel mondo del giornalismo con la guida di Ermenegildo Gallardi, storico direttore de La Sesia.

Agli anni vercellesi della giovinezza e della formazione, alle figure di spicco della famiglia materna e alle vicende rievocate nei tre romanzi familiari dalla sorella Virginia, è dedicata la tappa vercellese della tre giorni, in programma il 24 novembre nella cripta di Sant'Andrea. Organizzatori dell'evento, l'Università degli Studi di Torino, l'Università del Piemonte Orientale, il Consiglio regionale del Piemonte, l'Archivio di Stato di Torino, il Museo Nazionale del Risorgimento, l'Istituto Piemontese per la storia della resistenza e del-



la società contemporanea, il Centro studi Gobetti, le Fondazioni Firpo ed Einaudi, il comitato per il centenario di Norberto Bobbio. Da mercoledì 25 novembre, i lavori si spostano all'Archivio di Stato di Torino, dove saranno rivisitati gli anni dell'università, l'adesione a Giustizia e Libertà, alla Resistenza e il periodo della Magistratura.

Le celebrazioni del centenario di Galante Garrone si affiancheranno a quelle di illustri coetanei, come Norberto Bobbio, Massimo Mila, Leone Ginzburg e Giorgio Agosti, co-protagonisti della scena culturale torinese degli anni '30. La giornata del 25 novembre si concluderà alle 21 al teatro Gobetti di Torino (via Rossini 8) con un profilo a più voci di Alessandro Galante Garrone, con interventi di Mario Calabresi, Franzo Grande Stevens, Gustavo Zagrebelsky.

Giovedì 26 novembre, dalle 15, lo storico e l'educatore civile saranno ricordati al Rettorato dell'Università di Torino (in via Po) in un incontro coordinato da Massimo Salvadori, professore emerito dell'ateneo. Per l'occasione l'Archivio storico dell'Ateneo esporrà numerosi documenti sulla carriera accademica di Alessandro Galante Garrone e dei suoi fratelli Carlo e Virginia, mentre le relazioni saranno incentrate soprattutto sull'attività di Galante Garrone negli anni della maturità.